

Raccolta funghi: confermate le agevolazioni per i Comuni montani

La Regione Toscana interviene per garantire la continuità delle agevolazioni previste per la raccolta dei funghi e tutelare i cittadini dei territori montani.

La nuova classificazione nazionale dei Comuni montani avrebbe potuto comportare, per alcuni territori, la perdita del riconoscimento di Comune montano e, di conseguenza, anche delle agevolazioni previste dalla normativa regionale.

In particolare, per i residenti che raccolgono funghi al di fuori del proprio Comune, il venir meno della riduzione del 50% avrebbe comportato un aumento significativo del costo dell'autorizzazione: **da 6,50 a 13 euro per sei mesi e da 12,50 a 25 euro per un anno.**

Con la deliberazione approvata il **28 settembre 2026**, la Regione Toscana ha stabilito che, ai fini della normativa regionale sulla raccolta dei funghi, siano considerati montani:

- i Comuni già compresi nell'elenco previsto dall'Allegato B della Legge regionale 68/2011;
- i Comuni inseriti nel nuovo elenco nazionale che non erano già presenti nel precedente elenco regionale.

La decisione consente quindi di **mantenere la continuità delle agevolazioni** e impedisce che il cambiamento della classificazione nazionale si traduca in un aumento dei costi per i cittadini.

La normativa regionale prevede inoltre un'importante possibilità per i residenti nei Comuni montani: nel proprio Comune di residenza è possibile raccogliere **fino a 10 chilogrammi di funghi al giorno**, rispetto al limite ordinario di 3 chilogrammi.

Una scelta che consente di salvaguardare i benefici riconosciuti ai territori montani e di tutelare concretamente i cittadini e le comunità locali.